

I fondi Europei per le PMI venete: realtà attuale e nuove prospettive.

Nella cultura di molte PMI si è sviluppata da tempo l'idea che un modo per poter crescere è quello di guardare all'estero e quindi all'export. Le PMI devono però superare il principio in base al quale i Paesi esteri siano solo una fonte di opportunità per vendere o acquistare a condizioni vantaggiose e comprendere invece quanto sia necessaria un'approfondita conoscenza dei nuovi mercati al fine di scoprire che in essi si possono trovare tante opportunità per costruire solide alleanze nel medio e lungo periodo.

I programmi comunitari previsti a beneficio degli Stati membri aiutano le aziende italiane nello sviluppo dei loro progetti per l'acquisizione di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi dando alle imprese l'opportunità di inserirsi in altri mercati.

I Fondi Strutturali sono a gestione indiretta, destinati a realizzare le politiche di Coesione economica e sociale dell'Unione Europea a sostegno dei diversi Stati, per colmare le disparità economiche ed infrastrutturali esistenti.

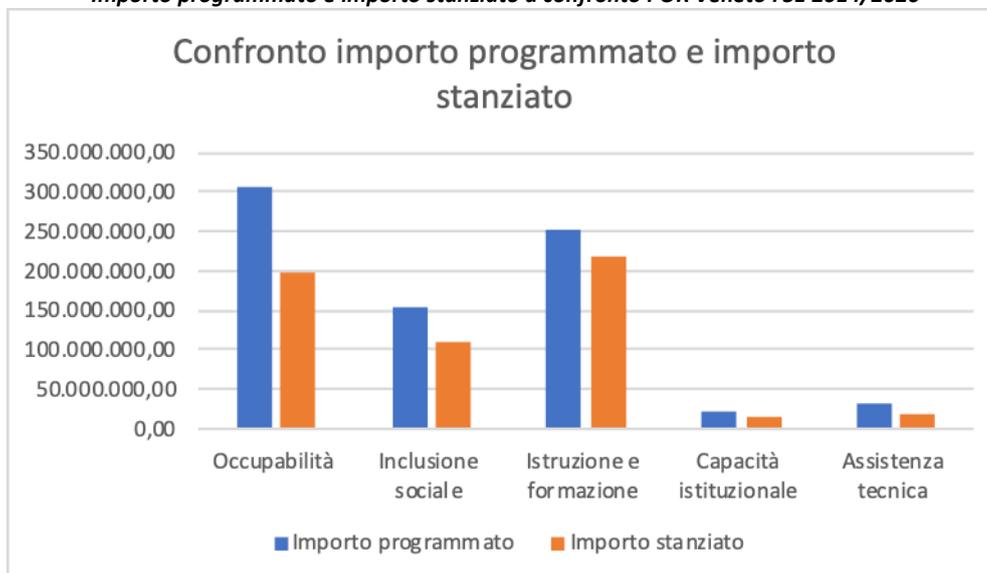
La gestione e la responsabilità dell'utilizzo dei Fondi viene attribuita alle autorità nazionali e regionali dei singoli Stati membri, a seguito del trasferimento a questi ultimi da parte della stessa Unione Europea delle proprie risorse finanziarie, assegnate sulla base di appositi programmi nazionali.

La Regione del Veneto, con il Programma Operativo FSE Veneto 2014-2020, è strutturato su 5 Assi; il budget proposto ammonta a 764.031.822 euro, il 50% del quale messo a disposizione dall'Ue tramite il FSE.

Attuazione finanziaria del POR Veneto FSE 2014/2020 – dati al 31.12.2018 (dati pubblicati dalla Regione Veneto)

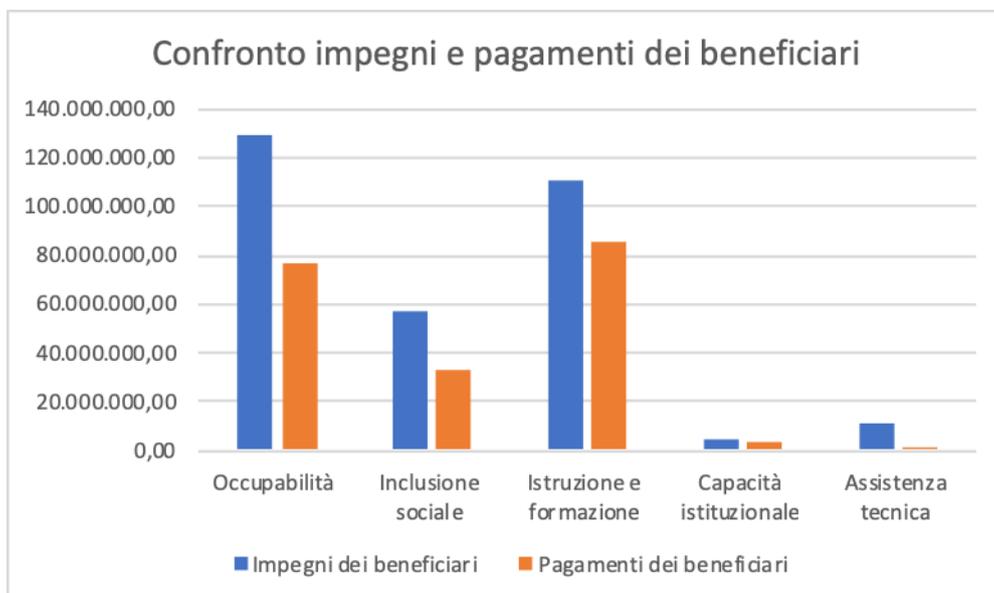
Asse	Importo programmato	Numero procedure di attivazione approvate	Importo stanziato	% stanziato/importo programmato	Numero progetti selezionati	Impegni dei beneficiari	% Impegni beneficiari/importo programmato	Pagamenti dei beneficiari	% pagamento beneficiari/importo programmato
Occupabilità	305.612.728,00	42	196.549.185,73	64,31%	2.563	129.452.960,93	42,36%	76.408.753,53	25,00%
Inclusione sociale	152.806.364,00	16	109.841.810,87	71,88%	632	57.180.540,02	37,42%	32.942.732,80	21,56%
Istruzione e formazione	252.130.502,00	32	217.105.645,50	86,11%	1.176	110.292.194,44	43,74%	85.637.312,08	33,97%
Capacità istituzionale	22.920.956,00	6	15.740.000,00	68,67%	76	4.913.004,53	21,43%	3.072.603,40	13,41%
Assistenza tecnica	30.561.272,00	14	18.405.348,45	60,22%	13	11.538.306,38	37,75%	1.860.250,47	6,09%
Totale	764.031.822,00	110	557.641.990,55	72,99%	4.460	313.377.006,30	41,02%	199.921.652,28	26,17%

Importo programmato e importo stanziato a confronto POR Veneto FSE 2014/2020



Il dato complessivo sugli impegni evidenzia il finanziamento di progetti presentati ed approvati e pertanto dà conto dell'attuazione programmatica; l'ammontare complessivo corrisponde ad un importo pari a 313.377.006,30 euro.

Per quanto riguarda i pagamenti, si rileva che la quota totale dei pagamenti effettuati dai beneficiari sfiora i 200 M euro ed è quindi pari al 26,17% delle risorse finanziarie programmate.



Pagamenti al 31.12.2018 POR Veneto FSE 2014/2020

Con riferimento all'avanzamento fisico, risultano approvati 4460 progetti di cui si evidenziano per Asse i seguenti risultati:

- Asse I – Occupabilità: 2563 progetti approvati;
- Asse II – Inclusione Sociale: 632 progetti approvati;
- Asse III – Istruzione e Formazione: 1176 progetti approvati;
- Asse IV – Capacità Istituzionale: 76 progetti;
- Asse V – Assistenza tecnica: 13 progetti approvati.



Progetti selezionati POR Veneto FSE 2014/2020

All'interno dell'Asse I l'Obiettivo tematico 8 (OT8) ha il fine di "promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori".

Le politiche di sostegno all'occupazione non possono prescindere da una strategia pensata al fine di sostenere la competitività dell'economia regionale rivolta all'impresa quale vera protagonista del cambiamento e dell'innovazione.

Il sostegno da parte della Regione Veneto, attraverso i fondi europei, all'impresa veneta che crea occupazione rappresenta una leva fondamentale per la creazione di ulteriore reddito e di nuovi posti di lavoro.

A seguito del prolungarsi della stagnazione della domanda interna, in un contesto fortemente competitivo a livello internazionale, i sistemi produttivi veneti hanno cominciato con l'aiuto dei fondi europei a puntare su strategie di ristrutturazione produttiva, diversificazione settoriale e investimento nell'innovazione.

Le aziende venete hanno avvertito la necessità di fare "rete" e di aggregazione di impresa.

È sempre più maturata la consapevolezza che uno dei fattori determinanti per la crescita è rappresentato dalla qualità del capitale umano, le cui competenze sono risorse fondamentali su cui investire per rafforzare la vitalità e la capacità di adattamento dei sistemi produttivi veneti.

Numerose sono le azioni ai fini di promuovere iniziative di sostegno alle imprese e ai lavoratori indirizzate verso interventi atti a migliorare l'efficienza, l'innovazione, l'internazionalizzazione, lo sviluppo sostenibile.

La Regione Veneto ha concentrato l'attenzione sulle aree di intervento che per le imprese collocate sul territorio risultano fondamentali per competere sui mercati internazionali, sia in questo momento di trasformazione che nel futuro.

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale-Fondo Sociale Europeo 2014-2020 la Regione Veneto ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte "L'impresa futura tra internazionalizzazione e innovazione".

Gli importi messi a disposizione sono stati pari a € 20.000.000,00 finalizzati a sostenere la promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete. Il bando prevedeva che le proposte progettuali avessero un valore complessivo non inferiore ad € 70.000,00 e non superiore a € 300.000,00 e dovevano attuarsi in ambito pluri-aziendale.

Le proposte progettuali dovevano essere rivolte a lavoratori, titolari e coadiuvanti di imprese private, a liberi professionisti e lavoratori autonomi aventi sede in Veneto. Inoltre l'intervento era incentrato su una tra le due tipologie indicate dal bando stesso:

1. Hard skills per l'internazionalizzazione: Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese venete per uno sviluppo globale;

2. Soft e digital skills per l'innovazione: Adeguamento delle competenze del capitale umano delle imprese venete ai nuovi modelli organizzativi e ai nuovi lavori.

Il bando inoltre sottolineava la necessità di utilizzare metodologie innovative di gestione del gruppo aula, vista la particolarità delle tematiche e delle tipologie di destinatari coinvolti, in modo da favorire un approccio di apprendimento basato sul fare e sullo sperimentare.

Il progetto approvato dalla Regione Veneto, presentato dalla Giancesin, Canepari & Partner (oggetto del nostro studio) è "Tecnologie emergenti a sostegno delle PMI venete per l'esportazione del Made in Italy" ha come finalità quella di realizzare una formazione specifica alle aziende che hanno aderito sulle più efficaci strategie di internazionalizzazione e per arricchire le conoscenze che i diversi soggetti già avevano sull'Export.

Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari e della specificità delle tematiche oggetto dei progetti, la Giancesin, Canepari & Partner ha realizzato percorsi formativi su misura, favorendo l'utilizzo di metodologie innovative, integrando l'attività d'aula con soluzioni di apprendimento esperienziale.

Sono stati realizzati interventi direttamente in azienda per approfondire l'analisi del mercato di riferimento con l'obiettivo di predisporre un vero e proprio piano per l'internazionalizzazione da attuare nell'immediato futuro.

Il personale delle aziende ha ritenuto indispensabile giungere alla elaborazione di un modello facilmente e velocemente "riproponibile", in modo da poter stimare nel breve-medio termine i vantaggi delle strategie apprese.

Il progetto si è concluso con successo e i dati sono inseriti nella seguente tabella.

SALDO DEI PROGETTI FORMATIVI E NON FORMATIVI DATI RIASSUNTIVI RELATIVI AL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI	
SPESA COMPLESSIVA PREVENTIVATA	298.823,50
CONTRIBUTO ASSEGNATO DALLA REGIONE	298.823,50
<i>COSTI A CARICO DEL BENEFICIARIO PREVENTIVATI</i>	<i>298.823,50</i>
SPESE E/O ATTIVITA' A CONSUNTIVO	273.573,18
<i>COSTI A CARICO DEL BENEFICIARIO A CONSUNTIVO</i>	<i>273.573,18</i>
ANTICIPI/ACCONTI GIA' RISCOSSI	149.411,75
SALDO CHE SI RICHIEDE	124.161,43